



SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

Spett/le

AURI

Autorità Umbria Rifiuti e Idrico

Str. S. Lucia, 1 ter

06125 Perugia

Pec auri@postacert.umbria.it

UMBRA ACQUE
 Tipo atti: In Partenza
 Prot. n. 0024443/18 del 06/04/2018
 UOP: PROTOCOLLO UA

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	GESENU SPA
Sede Legale:	Via della Molinella 7, Perugia (PG)
Unità locale:	Via Madonna del Moro, Umbertide (PG)

Premesso che il *disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura*, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la D.G.R. 2 luglio 2013, n. 717, **Direttiva Tecnica Regionale**: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 – Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di CITTA' DI CASTELLO relativa al rilascio di nuova autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DIFFERENZIATI CONFERITI**



SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

DAI CITTADINI E DAL GESTORE DEL SERVIZIO PUBBLICO, ubicato in *Via Madonna del Moro, Umbertide (PG)*.

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato esprime

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DIFFERENZIATI CONFERITI DAI CITTADINI E DAL GESTORE DEL SERVIZIO PUBBLICO**, ubicato in *Via Penna, Perugia (PG)*, con presenza delle sostanze pericolose: **NICHEL, RAME, ZINCO, FENOLI, OLI MINERALI PERSISTENTI E IDROCARBURI DI ORIGINE PETROLIFERA PERSISTENTI** di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e s.m.i. .

Prescrizioni

a **IMPIANTO PRIMA PIOGGIA**

- a1 prima dell'immissione in fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto di prima pioggia, dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;
- a2 il misuratore di portata dovrà essere installato entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione AUA e dovrà essere comunicata, ad Umbra Acque, la data dell'installazione, per procedere alla relativa sigillatura e messa a ruolo dello stesso, la comunicazione dovrà essere fatta al seguente indirizzo e mail autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- a3 lo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di prima pioggia dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
- a4 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura "**POZZETTO DI CAMPIONAMENTO**" da installare verticalmente su palo, dove non ci siano le condizioni per l'istallazione verticale dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- a5 il pozzetto di campionamento e il misuratore di portata dovranno essere sempre accessibili e liberi da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura;
- a6 le acque di seconda pioggia dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;
- a7 le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dall'impianto di prima pioggia, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;

b **ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

- b1 le acque nere provenienti dai sevizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

c **TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE, ACQUE DI SECONDA PIOGGIA**

- c1 le acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate e seconda pioggia, dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;

Condizioni

- d) le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dall'impianti di prima pioggia, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

- e i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- f con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli sui reflui immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti:
COD, BOD₅, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati.
 I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- g Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori/sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevabilità ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 424/12 e s.m.i., art. 15, punto 1.
- h I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- i Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- j Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
- j1 *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
- j2 *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

COMPARTO AUTORIZZAZIONI

ALLO SCARICO
 Il Responsabile
 (geom. Andrea ROSSIERI)

SETTORE CONTROLLO IMPIANTI
E PROCESSI AMBIENTALI

Il Responsabile
 (ing. Valter ROSSIERI)

UNITA' OPERATIVA ACQUE REFLUE
Il Responsabile

(dot. Massimo CHIARILUCE)

SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione

LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusino in ghisa

